



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

Resoconti

Allegati

n. 569
Supplemento

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di martedì 7 febbraio 2012

INDICE**Commissioni riunite**1^a (Affari costituzionali) e 5^a (Bilancio):*Plenaria* *Pag.* 3

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Coesione Nazionale: Grande Sud-SI-PID-Il Buongoverno: CN:GS-SI-PID-IB; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Per il Terzo Polo (ApI-FLI): Per il Terzo Polo: ApI-FLI; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Verso Nord, Movimento Repubblicani Europei, Partito Liberale Italiano, Partito Socialista Italiano): UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI; Misto: Misto; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS; Misto-Partecipazione Democratica: Misto-ParDem; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-P.R.I..

COMMISSIONI 1^a e 5^a RIUNITE

1^a (Affari costituzionali)

5^a (Programmazione economica, bilancio)

Martedì 7 febbraio 2012

Plenaria

24^a Seduta

Presidenza del Presidente della 1^a Commissione

VIZZINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Polillo.

La seduta inizia alle ore 20,35.

IN SEDE REFERENTE

(3124) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 2 febbraio.

Il presidente VIZZINI dichiara aperta la discussione generale sul provvedimento in esame.

Il senatore MORANDO (PD) fa presente l'opportunità di apportare al provvedimento alcune modifiche puntuali, ma significative, pur nel rispetto del breve lasso temporale reso necessario dal fatto che il disegno di legge dovrà tornare alla Camera dei deputati per permetterne la conversione in tempo utile.

Pertanto, ritiene che la soluzione procedurale migliore consista in un rigoroso approfondimento degli emendamenti, nel corso dell'esame presso le Commissioni riunite, permettendo al Governo e ai Gruppi parlamentari,

in sede di Assemblea, di concentrarsi sul testo del provvedimento, nella versione licenziata dalle Commissioni, fermo restando che l'Esecutivo, qualora decidesse di porre la fiducia, dovrà impegnarsi a porla sul testo approvato dalle Commissioni.

Alla luce delle suddette considerazioni, reputa opportuno concentrarsi, in sede emendativa, su alcune questioni politicamente rilevanti e meritevoli di correzione. A titolo esemplificativo, si sofferma sulle norme in materia previdenziale recanti, nel testo approvato dalla Camera dei deputati, alcune criticità suscettibili di superamento. In secondo luogo, fa presente che varie norme del decreto prorogano o differiscono l'entrata in vigore di precedenti disposizioni finalizzate ad una riduzione della spesa pubblica: in tali casi, la relazione tecnica, verificata positivamente dalla Ragioneria generale dello Stato, rileva l'assenza dell'onerosità di tali proroghe, asserendo che le norme originarie sulla razionalizzazione della spesa non risultavano distintamente cifrate né nella rispettiva relazione tecnica né nel cosiddetto «Allegato 3».

A quest'ultimo riguardo, ritiene opportuno abrogare talune di tali proroghe, considerata peraltro la loro incompatibilità rispetto alla procedura di *spending review* prevista nella manovra finanziaria dello scorso agosto.

Il presidente VIZZINI, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione generale, ricordando che il termine per la presentazione di emendamenti ed ordini del giorno scadrà alle ore 11 di domani, 8 febbraio 2012, e avvertendo altresì che la seduta, già convocata per le ore 20,30 di domani, si terrà al termine dei lavori dell'Assemblea.

La seduta termina alle ore 20,55.